

INSEZIONATI: Società Pubblicità Italiana (S.P.I.) - Via Santa Teresa, n. 7 - Torino - Telefoni numeri 43-65-7-83-861 - Prezzi per millimetro di altezza in una colonna: Annuale commerciale Lire 90 - Finanziaria e legale Lire 90 - Necrologie Lire 40 (diritto fisso adestroni Lire 600) - Echi di cronaca e rubrica ennesima Lire 100 la linea in corpo 5 - Pubblicità economica condizioni in testa alle singole rubriche. Il pagamento delle inserzioni deve effettuarsi anticipatamente. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare o non inaspidevole giudizio le inserzioni ritenute non pubblicabili. ABBONAMENTI - Interni Anno Lire 3750 - Semestre Lire 1800 - Trimestre Lire 1000 - Estero: Anno Lire 8000 - Semestre Lire 4000 - Trimestre Lire 1400. Gli abbonamenti si ricevono presso la Sede di corso Valdoceco, n. 2 e presso gli Uffici di Via Roma, n. 250 - Torino - Telefoni 49-114 e 53-428

DOPO IL VIOLENTO DISCORSO DEL CANCELLIERE De Nicola esorta De Gasperi a moderare la polemica oratoria

I maneggi di lord Jowitz a Roma per includere l'Italia nell'alleanza franco-inglese - Riunione del comitato per il disordine pubblico

Roma, 2 marzo. Per domani a Montecitorio è prevista la riunione del comitato centrale di intenti per la libertà elettorale sotto la presidenza del compagno Terracini. Come abbiamo già annunciato ieri, uno degli argomenti centrali all'ordine del giorno è la violenza verbale che alcuni esponenti della democrazia cristiana, e in particolare De Gasperi, vanno usando nei loro comizi, sperando, in questo modo, di suscitare disordini nel paese. Per questo il comitato centrale ha deciso di intervenire con un comunicato che esprime il suo dissenso nei confronti di questa polemica oratoria.

Sullo stesso argomento si è espresso oggi anche il comitato pro detto dell'ordine pubblico presieduto da Pacchierri, il quale ha constatato che la campagna elettorale si svolge in modo del tutto normale. Alla riunione erano presenti Pacchierri, Scelba, Facchinetti, il capo della polizia Ferrari, il comandante dei carabinieri De Giorgis e, molto attento, anche il capo di Stato Maggiore generale Trezzani.

Dopo la riunione Facchinetti si è incontrato con De Gasperi e gli ha detto che nell'incanto, con vari esponenti a quanto vuoi dire a vedere il comunicato, siano state esaminate misure di carattere militare.

E' la prima volta infatti che il generale Trezzani viene invitato a questa riunione. La notizia è stata diffusa dal giornale "L'Espresso" che ha riferito che il presidente del partito liberale italiano, De Caro, ha dato alcune informazioni sulla riunione che per lo sviluppo della politica elettorale del fronte nazionale avrà luogo domani in casa Nitti, dove verrà discussa il numero dei comitati da comprendere nella lista.

A proposito della visita del lord Cancelliere Jowitz a Roma, dove oggi è stato ricevuto dal Papa, la stampa romana continua a pubblicare la notizia di fonte inglese, secondo la quale De Nicola avrebbe colui il ministro Strozzi l'inclusione dell'Italia nell'alleanza militare franco-britannica tenendo conto di autorevoli suggerimenti americani.

Pellezzi Chigi dietro nostre insistenze ha ribadito la sua fedeltà alla politica ufficiale dello scoppio della visita di Jowitz, ma si è rifiutato di ammettere che tali iniziative esistano.

Per giovedì prossimo al Vittoriale si prevede una riunione del Consiglio dei Ministri. Può darsi che in questa riunione si discuterà anche della visita di Jowitz, ma si è rifiutato di ammettere che tali iniziative esistano.

Belie parole e belle dichiarazioni alle quali, però, Scelba (e lo abbiamo riferito ieri) aveva dato a Napoli una risposta non troppo convincente per i lavoratori italiani: «I consigli di gestione - diceva Scelba - non sono che la catalpa per fare saltare l'economia privata allo scopo di realizzare il regime comunista».

Come si possono spiegare dunque queste due posizioni così contrastanti? Da una parte Piccioni afferma che i lavoratori hanno diritto alle riforme di struttura e quindi ai consigli di gestione; e quindi ai consigli di gestione, e risponde Scelba con una sua affermazione sui consigli di gestione che non è certo di simpatia; Piccioni li elogia, Scelba li calunnia.

Federarono i lavoratori il 18 aprile a appellare sotto le loro bandiere questi consigli di gestione, e quindi ai consigli di gestione, e risponde Scelba con una sua affermazione sui consigli di gestione che non è certo di simpatia; Piccioni li elogia, Scelba li calunnia.

Federarono i lavoratori il 18 aprile a appellare sotto le loro bandiere questi consigli di gestione, e quindi ai consigli di gestione, e risponde Scelba con una sua affermazione sui consigli di gestione che non è certo di simpatia; Piccioni li elogia, Scelba li calunnia.

La rievocazione dei tragici fatti che condussero alla morte della signora Lilliana Giorgi ha connotato l'atteggiamento della posizione dell'avvocato. Egli, domenica scorsa durante il sopralluogo nella casa di viale del Cesare, ha affermato che la signora Giorgi era stata uccisa dai sicari della polizia. Sono stati pertanto richiesti protetti prodotti dalla stessa Casa e nello stesso periodo di tempo. Adoperandosi si potrà accertare la distanza da cui è stato sparato il colpo e il corso della traiettoria.

TERRACINI A MOSCATELLI Questa la villania del sindaco di Borgosesia

Varato esito, 2 marzo Il presidente della Costituyente, On. Terracini, ha invitato al segretario Moscatelli la seguente lettera:

Caro Moscatelli, Voglio esprimere una volta ancora un mio compiacimento per la grandiosa, ordinata, entusiasta assemblea di popolo qui ho potuto ieri parlare sulla piazza di Borgosesia. Un solo neo nella bella giornata, la scortesia manifesta del primo magistrato della tua città che si è schivato nel tempo in cui sopra al capo del governo non c'era che... il cielo. Ma nessuna villania può distruggere la prova di affettuosa ospitalità datami dalla cittadinanza di Borgosesia.

Ancora fratelli saluti. UMBERTO TERRACINI. Appigliamo che il sindaco democristiano di Bergamo presentarsi personalmente in quel teatro l'on. Terracini oratore ufficiale del Fronte.

DECISO DALL'ESECUTIVO DELLA C.G.I.L. I lavoratori italiani non parteciperanno alla conferenza secessionista di Londra

Il C.I.O. invitato a un incontro per discutere gli aiuti all'Italia

Bologna, 2 marzo. Si è riunito oggi presso la Camera del Lavoro il Comitato esecutivo della C.G.I.L. per discutere la questione dei lavoratori italiani che non parteciperanno alla conferenza di Londra. Il Comitato esecutivo ha deciso di chiedere al C.I.O. americano un incontro amichevole tra rappresentanti qualificati delle due organizzazioni per discutere la questione degli aiuti all'Italia.

Il Comitato esecutivo ha deciso di chiedere al C.I.O. americano un incontro amichevole tra rappresentanti qualificati delle due organizzazioni per discutere la questione degli aiuti all'Italia.

Il Comitato esecutivo ha deciso di chiedere al C.I.O. americano un incontro amichevole tra rappresentanti qualificati delle due organizzazioni per discutere la questione degli aiuti all'Italia.

Il Comitato esecutivo ha deciso di chiedere al C.I.O. americano un incontro amichevole tra rappresentanti qualificati delle due organizzazioni per discutere la questione degli aiuti all'Italia.

Il Comitato esecutivo ha deciso di chiedere al C.I.O. americano un incontro amichevole tra rappresentanti qualificati delle due organizzazioni per discutere la questione degli aiuti all'Italia.

Il Comitato esecutivo ha deciso di chiedere al C.I.O. americano un incontro amichevole tra rappresentanti qualificati delle due organizzazioni per discutere la questione degli aiuti all'Italia.

Il Comitato esecutivo ha deciso di chiedere al C.I.O. americano un incontro amichevole tra rappresentanti qualificati delle due organizzazioni per discutere la questione degli aiuti all'Italia.

Il Comitato esecutivo ha deciso di chiedere al C.I.O. americano un incontro amichevole tra rappresentanti qualificati delle due organizzazioni per discutere la questione degli aiuti all'Italia.

Il Comitato esecutivo ha deciso di chiedere al C.I.O. americano un incontro amichevole tra rappresentanti qualificati delle due organizzazioni per discutere la questione degli aiuti all'Italia.

Il Comitato esecutivo ha deciso di chiedere al C.I.O. americano un incontro amichevole tra rappresentanti qualificati delle due organizzazioni per discutere la questione degli aiuti all'Italia.

Il Comitato esecutivo ha deciso di chiedere al C.I.O. americano un incontro amichevole tra rappresentanti qualificati delle due organizzazioni per discutere la questione degli aiuti all'Italia.

Il Comitato esecutivo ha deciso di chiedere al C.I.O. americano un incontro amichevole tra rappresentanti qualificati delle due organizzazioni per discutere la questione degli aiuti all'Italia.

Il Comitato esecutivo ha deciso di chiedere al C.I.O. americano un incontro amichevole tra rappresentanti qualificati delle due organizzazioni per discutere la questione degli aiuti all'Italia.

NONOSTANTE TUTTE LE SMENTITE E' confermato che De Gasperi ha chiesto armi agli Stati Uniti

Gli aiuti del piano Marshall: l'Italia e la Francia messe alla stessa stregua della Grecia e della Turchia

Washington, 2 marzo. La notizia che abbiamo pubblicato nei giorni scorsi circa la richiesta fatta da De Gasperi al Dipartimento di Stato americano per l'invio di armi in Italia, come era stato rivelato da Drew Pearson, il noto giornalista americano che attinge le sue informazioni da fonti molto vicine al governo Truman, ha avuto oggi una precisa ricorrenza.

Un'agenzia americana ha infatti appreso che il generale Marshall deve decidere entro questa settimana sulla forma che dovrebbe assumere un intervento militare degli Stati Uniti in Italia affinché l'attuale Governo italiano possa sopravvivere alle elezioni di aprile.

La notizia che abbiamo pubblicato nei giorni scorsi circa la richiesta fatta da De Gasperi al Dipartimento di Stato americano per l'invio di armi in Italia, come era stato rivelato da Drew Pearson, il noto giornalista americano che attinge le sue informazioni da fonti molto vicine al governo Truman, ha avuto oggi una precisa ricorrenza.

Un'agenzia americana ha infatti appreso che il generale Marshall deve decidere entro questa settimana sulla forma che dovrebbe assumere un intervento militare degli Stati Uniti in Italia affinché l'attuale Governo italiano possa sopravvivere alle elezioni di aprile.

Un'agenzia americana ha infatti appreso che il generale Marshall deve decidere entro questa settimana sulla forma che dovrebbe assumere un intervento militare degli Stati Uniti in Italia affinché l'attuale Governo italiano possa sopravvivere alle elezioni di aprile.

Un'agenzia americana ha infatti appreso che il generale Marshall deve decidere entro questa settimana sulla forma che dovrebbe assumere un intervento militare degli Stati Uniti in Italia affinché l'attuale Governo italiano possa sopravvivere alle elezioni di aprile.

Un'agenzia americana ha infatti appreso che il generale Marshall deve decidere entro questa settimana sulla forma che dovrebbe assumere un intervento militare degli Stati Uniti in Italia affinché l'attuale Governo italiano possa sopravvivere alle elezioni di aprile.

Un'agenzia americana ha infatti appreso che il generale Marshall deve decidere entro questa settimana sulla forma che dovrebbe assumere un intervento militare degli Stati Uniti in Italia affinché l'attuale Governo italiano possa sopravvivere alle elezioni di aprile.

Un'agenzia americana ha infatti appreso che il generale Marshall deve decidere entro questa settimana sulla forma che dovrebbe assumere un intervento militare degli Stati Uniti in Italia affinché l'attuale Governo italiano possa sopravvivere alle elezioni di aprile.

Un'agenzia americana ha infatti appreso che il generale Marshall deve decidere entro questa settimana sulla forma che dovrebbe assumere un intervento militare degli Stati Uniti in Italia affinché l'attuale Governo italiano possa sopravvivere alle elezioni di aprile.

Un'agenzia americana ha infatti appreso che il generale Marshall deve decidere entro questa settimana sulla forma che dovrebbe assumere un intervento militare degli Stati Uniti in Italia affinché l'attuale Governo italiano possa sopravvivere alle elezioni di aprile.

Un'agenzia americana ha infatti appreso che il generale Marshall deve decidere entro questa settimana sulla forma che dovrebbe assumere un intervento militare degli Stati Uniti in Italia affinché l'attuale Governo italiano possa sopravvivere alle elezioni di aprile.

Un'agenzia americana ha infatti appreso che il generale Marshall deve decidere entro questa settimana sulla forma che dovrebbe assumere un intervento militare degli Stati Uniti in Italia affinché l'attuale Governo italiano possa sopravvivere alle elezioni di aprile.

Un'agenzia americana ha infatti appreso che il generale Marshall deve decidere entro questa settimana sulla forma che dovrebbe assumere un intervento militare degli Stati Uniti in Italia affinché l'attuale Governo italiano possa sopravvivere alle elezioni di aprile.

Un'agenzia americana ha infatti appreso che il generale Marshall deve decidere entro questa settimana sulla forma che dovrebbe assumere un intervento militare degli Stati Uniti in Italia affinché l'attuale Governo italiano possa sopravvivere alle elezioni di aprile.

Un'agenzia americana ha infatti appreso che il generale Marshall deve decidere entro questa settimana sulla forma che dovrebbe assumere un intervento militare degli Stati Uniti in Italia affinché l'attuale Governo italiano possa sopravvivere alle elezioni di aprile.

Un'agenzia americana ha infatti appreso che il generale Marshall deve decidere entro questa settimana sulla forma che dovrebbe assumere un intervento militare degli Stati Uniti in Italia affinché l'attuale Governo italiano possa sopravvivere alle elezioni di aprile.

Un'agenzia americana ha infatti appreso che il generale Marshall deve decidere entro questa settimana sulla forma che dovrebbe assumere un intervento militare degli Stati Uniti in Italia affinché l'attuale Governo italiano possa sopravvivere alle elezioni di aprile.